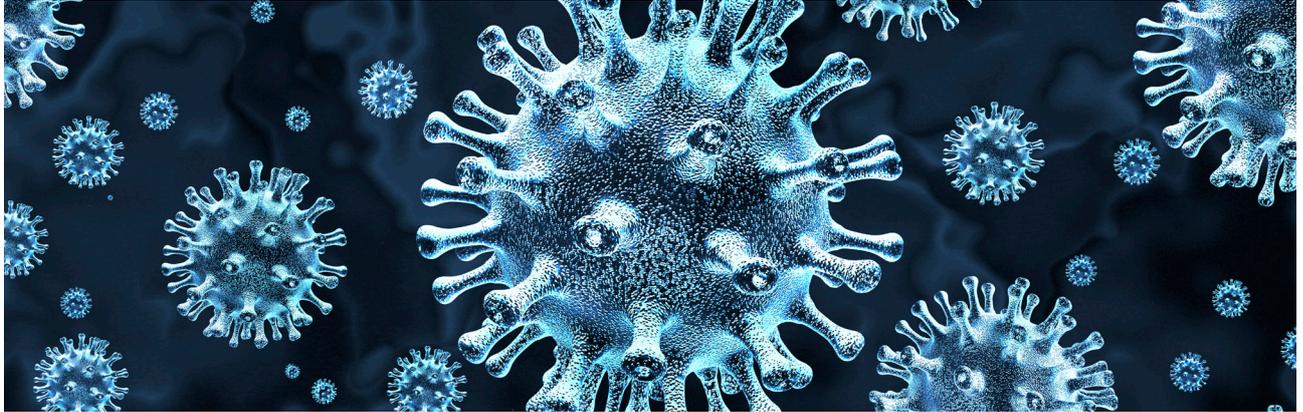


Test IGRA SARS-CoV-2: Esame della risposta immunitaria cellulare mediante il test di rilascio dell'interferone gamma (test IGRA)



Come importante ampliamento del portafoglio di analisi del SARS-CoV-2, SYNLAB Suisse SA offre ora il test IGRA (Interferon Gamma Release Assay), che documenta la risposta immunitaria cellulare mediata dalle cellule T al virus SARS-CoV-2. Questo test è destinato a verificare la risposta immunitaria cellulare, soprattutto in caso di una risposta immunitaria umorale (produzione di anticorpi) ridotta o assente dopo un'infezione da SARS-CoV-2 o una vaccinazione contro questo virus.

Tipo e funzionamento del test

La risposta immunitaria cellulare con l'ausilio dei linfociti T¹ svolge un ruolo importante nello sviluppo dell'immunità contro il SARS-CoV-2, perché le cellule T liberano interferone gamma (IFN- γ) in seguito al contatto con il virus. La risposta delle cellule T può, quindi, essere rilevata dalla fase acuta dell'infezione all'immunità, tramite il test IGRA nei corrispondenti campioni di sangue intero, sulla base della tecnologia QuantiFERON[®] di QIAGEN:

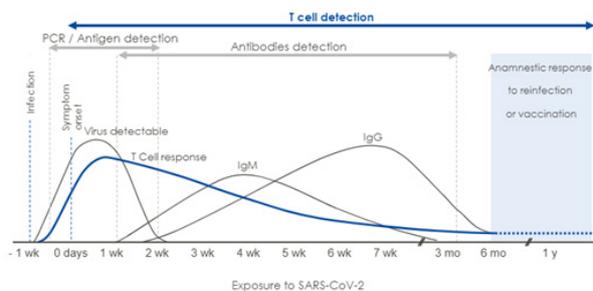


Figura 1.

Durata e intensità della risposta immunitaria misurabile (risposta delle cellule T, produzione di anticorpi, carica virale) a SARS-CoV-2. (adattato da COVID-19 and the Path to Immunity_ Stephens_JAMA_2020 DOI: 10.1001/jama.2020.16656 <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/32915201/>)

Il test IGRA consente quindi una valutazione più completa della risposta immunitaria dopo un'infezione da SARS-CoV-2 o una vaccinazione contro questo virus per ulteriori accertamenti:

- una risposta immunitaria cellulare dopo infezione da SARS-CoV-2 (COVID-19).
- una risposta immunitaria cellulare dopo vaccinazione contro SARS-CoV-2, soprattutto in caso di insufficiente risposta immunitaria umorale/formazione di anticorpi.
- In tutti i pazienti, specialmente in quelli immunosoppressi, come quelli in trattamento con farmaci immunosoppressivi o terapie oncologiche, con immunodeficienze congenite o acquisite (infezione da HIV, necessità di dialisi ecc.)

CAVE

Vale sempre la direttiva dell'UFSP, secondo cui si può rilasciare un certificato COVID-19 solo dopo vaccinazione, guarigione dalla malattia o il risultato negativo di un test PCR (documentata da un esame PCR SARS-CoV-2 positivo). Questo test non può (ancora) essere utilizzato per il rilascio di un certificato COVID-19.

¹ Queste cellule garantiscono la difesa immunitaria e sono denominate «cellule immunocompetenti», perché hanno la capacità di riconoscere individualmente e combattere specificamente gli antigeni con cui vengono a contatto. Si distinguono linfociti B e T.

Prelievo del campione



Set speciale di prelievo, con 5 diverse provette speciali:

Oltre ai controlli (provette con tappo grigio e viola), il kit contiene tre provette con antigeni specifici per SARS-CoV-2. Tutte le provette vanno riempite con 1 ml di sangue.

- **Mitogeno** (controllo positivo, tappo viola)
- **NIL** (controllo negativo, tappo grigio)
- **SARS-CoV-2 Ag 1** (tappo nero, anello rosso) → contiene una combinazione di peptidi specifici dell'antigene spike – sottodomini S1, S2, RBD → misura la reazione dei linfociti CD4⁺
- **SARS-CoV-2 Ag 2** (tappo nero, anello giallo) → contiene una combinazione di peptidi specifici dell'antigene spike – sottodomini S1, S2, RBD → misura la reazione dei linfociti CD4⁺ / CD8⁺.
- **SARS-CoV-2 Ag 3** (tappo nero, anello nero) → contiene una combinazione di peptidi specifici dei domini S, N, M ed altri del genoma completo di SARS-CoV-2 → misura la risposta immunitaria completa specifica mediata dalle cellule T.

Frequenza della conduzione del test

Sicuramente 1 volta/settimana, a seconda della quantità dei campioni anche più frequentemente

Metodo di analisi

Misura del rilascio di interferone gamma (IFN- γ) dopo stimolazione linfocitaria con antigeni SARS-CoV-2, basata sulla tecnologia QuantiFERON[®] di QIAGEN.

Soglie di valutazione

Positivo:	> 0,20 UI/ml
Zona grigia:	0,15-0,20 UI/ml
Negativo:	< 0,15 UI/ml

Posizione tariffaria / punti tariffari

200 punti tariffari, attualmente non esiste una posizione tariffaria corrispondente nell'elenco delle analisi. I costi non vengono quindi coperti dalle casse malati, dalla Confederazione o dai cantoni.

Lucerne, le 13 settembre 2021

Persone responsabili



Dr. Med. Christina Orasch
FMH Medicina Interna,
FMH Infettivologia e igiene ospedaliera



Dr. biol. Viviana Rossi
FAMH specialista in ematologia, immunologia
chimica clinica e microbiologia